

<i>Bollettino della Società Paleontologica Italiana</i>	34 (1), 1995	ISSN 0375-7633	111	–	Modena, Maggio 1995
---	--------------	----------------	-----	---	---------------------

Stefano CRESTA

(in rappresentanza del Direttore A. Todisco)

Servizio Geologico Nazionale

Gentili convenuti,

nel ringraziare il Presidente della Società Paleontologica Italiana per aver invitato il Servizio geologico a questa giornata di studio, colgo l'occasione per esprimere alcune sintetiche considerazioni sul possibile ruolo di utente del Servizio nei confronti della ricerca paleontologica, agganciandomi a quanto presupposto nel dicembre 1991 (vedi Bollettino vol. 31, fasc. 3) in relazione allo svolgimento del programma di cartografia geologica del territorio nazionale.

Compito prioritario assegnato per legge (183/89) al Servizio geologico è quello di costituire il sistema informativo geologico nazionale. Come ogni sistema informativo esso si presta ad essere banalizzato nelle sue funzioni principali di acquisizione dei dati e di restituzione dei dati. Per sviluppare la prima funzione, forse la più semplice, sono necessari solamente dei formati di acquisizione; per modellizzare le procedure relative alla seconda è necessario invece convincere tutti i possibili utenti a manifestare precise esigenze. A questo proposito l'esigenza principale finora manifestata è essenzialmente cartografica, anche se lo sviluppo dei sistemi informativi georeferenziati consente vasti compiti di applicazione.

Il Servizio Geologico sta operando per allargare il campo di azione del programma di cartografia

geologica del territorio nazionale al fine di comprendere, nella costituenda banca dati, esigenze diverse da quelle cartografiche e quindi anche quelle più specificamente paleontologiche. A tale proposito, se pure il rilevamento della nuova carta geologica d'Italia non richiede alla ricerca paleontologica lo sviluppo di metodologie «ad hoc», è però necessario che la comunità scientifica, le società che ne rendono visibili settori importanti, si identifichino nel ruolo di potenziali utenti del Sistema informativo ed esprimano richieste puntuali, con la finalità di stimolare il Servizio geologico a includere le esigenze settoriali nell'architettura della costituenda banca dati.

In questo senso il Servizio geologico è chiamato a prestare la massima attenzione alle tendenze che si andranno sviluppando nel mondo della ricerca paleontologica, attivandosi – nell'ambito dei propri compiti istituzionali di indirizzo e coordinamento – affinché tali tendenze siano recepite all'interno di linee guida e trasformate successivamente in norme.

In conclusione, nel convincimento che la ricerca paleontologica debba restare comunque libera di esplorare campi non necessariamente applicativi, rivolgo l'invito a considerare il Servizio geologico sensibile a proposte migliorative mirate allo sviluppo del programma di cartografia geologica.